

E) Attivo circolante - Rimanenze

L'aumento complessivo di Lmil. 18.174,9 è formato sia dall'aumento delle giacenze di magazzino e acconti (Lmil. 11.987,5) sia dall'aumento dei prodotti in lavorazione e semilavorati (Lmil. 6.187,4).

Per quanto concerne le giacenze di magazzino l'aumento globale di Lmil. 11.987,5 afferisce:

- a prodotti acquistati (carta e materie prime) per Lire milioni 10.405,4;
- a prodotti finiti editoriali e grafici per Lmil. 5.723,5;
- a prodotti finiti Sezione Zecca per Lmil. 978,1;
- ad acconti concessi a fornitori per Lmil. - 5.119,5.

Ulteriormente disaggregati i controvalori di cui trattasi risultano come segue:

(milioni di lire)

Materie prime acquistate	+ 8.701,9
Carta acquistata	+ 1.703,5
Prodotti finiti editoriali e grafici	+ 5.723,5
Prodotti finiti Sezione Zecca	+ 978,1
Acconti concessi a fornitori	- 5.119,5
TOTALE	+ 11.987,5

MILIONI DI LIRE

	1994	1993	Variazione
Prodotti in lavorazione e Semilavorati	233.373,0	227.185,6	+ 6.187,4
Giacenze di magazzino e acconti	134.620,7	122.633,2	+ 11.987,5
TOTALE	367.993,7	349.818,8	+ 18.174,9

SENZA ANTICIPAZIONI

Prodotti in conto lavorazione	233.373,0	227.185,6	+ 6.187,4
Magazzino	130.513,4	113.406,4	+ 17.107,0
TOTALE	363.886,4	340.592,0	+ 23.294,4

Per il 1994, tenuto conto del protrarsi della favorevole definizione ritenuta possibile, sempre a titolo prudenziale, sono state appostate ulteriori L.mil. 2.535,5.

Le componenti del saldo degli altri crediti risultano variare come specificate:

(milioni di lire)	1994	1993
Anticipazioni a fornitori	6.784,7	21.622,2
Erario per crediti di imposta	18.706,5	15.904,7
Partite varie	5.337,4	3.061,5
TOTALE	30.828,6	40.588,4

MILIONI DI LIRE

1994	1993	Variazione
30.828,6	40.588,4	- 9.759,8

Le anticipazioni a fornitori afferiscono al pagamento di rate di acconti per le anticipazioni effettuate a fornitori ed a spedizionieri per le operazioni doganali.

Il credito di Lmil. 18.706,5 verso l'Erario è rappresentato:

- dai crediti per IRPEG e ILOR relativi ai periodi d'imposta dal 1985 al 1993 e relativi interessi di legge maturati;
- dagli acconti d'imposta operati dagli Istituti bancari sugli interessi maturati sui depositi.

ERARIO PER IMPOSTA

Saldo all'1/1/1994	15.904,7
Decrementi	1.840,2
Incrementi	4.642,0
Saldo al 31/12/1994	18.706,5

G) Disponibilità liquide, ratei e riscontri attivi

Delle "disponibilità liquide" si tratterà più dettagliatamente al successivo punto 8. nel corso della trattazione della situazione finanziaria.

I "ratei e risconti attivi" sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale; l'ammontare afferisce in linea principale ai rendimenti maturati al 31.12.1994 sulla polizza INA c/TFR per Lire 18.478.020.717 ed a costi per polizze assicurative e per canoni vari anticipatamente corrisposti per Lire 342.476.082.

1994	1993	Variazione
160.453,0	211.379,1	- 50.926,1

1994	1993	Variazione
18.820,5	15.908,6	+ 2.911,9

H) Patrimonio netto

Il "fondo di dotazione" è rimasto invariato.

Per le altre voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 105 commi 7 e 9 *ter* del T.U.I.R., si esplicitano, per le singole categorie previste, le correlate movimentazioni:

(lire)	Saldo iniziale al 1.1.94	Saldo finale al 31.12.94	Variazione
Gruppo 1:			
Riserva legale con utili dal 1983 al 1993	1.868.799.740	2.292.070.523	+ 423.270.783
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> regione Puglia n. 36/82 (quota parte assoggettata ad imposta)	63.183.545	126.367.090	+ 63.183.545
Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamenti eseguiti dal 1983 fino al 1993	19.635.000.000	19.635.000.000	—
Accantonamento interventi nel Mezzogiorno	6.000.000.000	6.000.000.000	—
Gruppo 2:	—	—	—
Gruppo 3:			
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> regione Puglia n. 36/82 (quota parte da assoggettare ad imposta)	568.651.912	505.468.367	- 63.183.545
Gruppo 4:			
Riserva legale con utili fino al 1982	33.750.132	33.750.132	—
Riserva straordinaria	218.386.096	218.386.096	—
Altre riserve - fondo rinnovamento impianti formato con accantonamento fino al 1982	33.560.224.696	33.560.224.696	—
Gruppo 5:			
Riserva di rivalutazione	59.378.593.187	59.378.593.187	—
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> n. 64/86	11.788.563.000	11.788.563.000	—
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> n. 1089/68	1.330.000.000	1.330.000.000	—
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> n. 308/82	109.934.770	109.934.770	—
Altre riserve - contributo <i>ex lege</i> regione Puglia n. 36/82 (quota parte accantonabile in esenzione d'imposta)	1.321.831.500	1.321.831.500	—
Gruppo 6:	—	—	—
TOTALE GENERALE	135.876.918.578	136.300.189.361	+ 423.270.783

La riserva legale di cui al "Gruppo 1" risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 1993 di Lmil. 423,3 per l'attribuzione disposta con l'approvazione del bilancio 1993.

I) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche ed integrazioni.

MILIONI DI LIRE

1994	1993	Variazione
42,6	43,6	- 1,0

L) Altri fondi per rischi ed oneri

Nella voce "altri fondi" sono stati raggruppati i seguenti fondi istituiti per fronteggiare debiti o perdite delle quali alla chiusura dell'esercizio risulta indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

(milioni di lire)	1994	1993	Variazione
Fondo rischi per perdite su cambi	10.430,1	19.110,2	- 8.680,1
Fondo rischi su crediti	7.560,1	4.824,7	+ 2.735,4
Fondo rischi industriali	11.446,4	12.136,6	- 690,2
TOTALE	29.436,6	36.071,5	- 6.634,9

1994	1993	Variazione
29.436,6	36.071,5	- 6.634,9

L'incremento del fondo svalutazione crediti di Lmil. 2.735,4 corrisponde all'accantonamento prudenzialmente effettuato per fronteggiare i rischi conseguenti la diversa interpretazione sul credito vantato dall'Istituto di cui si è fatto cenno al precedente punto F).

M) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento di Lmil. 11.794,6 a fronte della situazione al 31/12/1993 è rappresentativo della differenza tra l'imputazione e le utilizzazioni di esercizio, queste ultime corrisposte al personale sia per cessato servizio che per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (art. 1 della legge 297/1982).

Il dettaglio è appresso riportato:

(milioni di lire)

Quota T.F.R. maturata nell'esercizio come da c/economico	+	32.226,3
Quota T.F.R. ricostituzione fondo 1.1.1993	+	67,7
Quota contribuzione dovuta all'INPS ed anticipata dall'Istituto (art. 3 L. 297/82)	-	1.584,6
Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1993	-	14.401,9
Anticipazioni sul T.F.R. concesse al personale (L. 297/82)	-	4.512,9
Totale incremento fondi quiescenza e previdenza	+	11.794,6

1994	1993	Variazione
240.370,8	228.576,2	+ 11.794,6

N) Debiti verso banche ed altri finanziatori

MILIONI DI LIRE

L'importo in bilancio al 31.12.1994, pari a Lmil. 152.565,4, afferisce:

- per Lmil. 81.521,4 al saldo addebito dell'Istituto verso Istituti di credito ordinari;
- per Lmil. 71.044 al residuo debito al 31.12.1994 nei confronti di Istituti di credito a medio e lungo termine.

1994	1993	Variazione
152.565,4	227.038,0	- 74.472,6

81.521,4	148.788,2	- 67.266,8
----------	-----------	------------

71.044,0	78.249,8	- 7.205,8
----------	----------	-----------

In particolare le posizioni nei confronti degli Istituti di credito a medio e lungo termine sono riferite:

- per Lmil. 24.603,7 al residuo debito dell'Istituto al 31.12.1994 per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti di Previdenza a norma dell'art. 21 della legge 13 luglio 1966 n. 559, nel periodo dal 1971 al 1980;
- per Lmil. 24.660,0 al debito per mutuo concesso dall'ISVEIMER per gli investimenti in corso di realizzazione presso lo Stabilimento di Foggia, per il quale è in corso la pratica tendente all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla Legge n. 64/86;
- per Lmil. 5.473,4 al finanziamento ottenuto da Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, a valere sulla delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 29 maggio 1986;
- per Lmil. 16.306,9 al finanziamento a medio termine concesso da Centrobanca ai sensi del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e Legge 1° marzo 1986, n. 64, a fronte del programma di investimenti realizzato presso lo Stabilimento di Foggia approvato dal Ministro per gli Interventi nel Mezzogiorno. Tutte le variazioni sono conseguenti al pagamento di rate scadute.

24.603,7	25.152,5	- 548,8
----------	----------	---------

24.660,0	24.660,0	
----------	----------	--

5.473,4	8.758,6	- 3.285,2
---------	---------	-----------

16.306,9	19.678,7	- 3.371,8
----------	----------	-----------

O) Acconti da clienti

L'importo in bilancio al 31.12.1994 si riferisce agli acconti corrisposti dai Clienti per forniture in corso di esecuzione.

MILIONI DI LIRE

1994	1993	Variazione
12.009,6	41.786,1	- 29.776,5

P) Debiti di funzionamento

Le specifiche delle voci raggruppate sotto la posta indicata sono appresso riportate, con l'evidenza della situazione contabile alla fine degli esercizi 1994 e 1993 e relative variazioni:

(milioni di lire)	1994	1993	Variazione	1994	1993	Variazione
Fornitori	144.170,9	134.899,8	+ 9.271,1	589.405,9	474.548,3	+ 114.857,6
Società controllate e collegate	23.445,8	30.948,4	- 7.502,6			
Debiti tributari	212.509,5	222.391,9	- 9.882,5			
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.682,6	22.409,5	- 1.726,9			
Altri debiti	188.597,1	63.898,7	+ 124.698,6			
TOTALE	589.405,9	474.548,3	+ 114.857,6			

La posta "altri debiti" espone l'ammontare complessivo di Lire 188.597.123.149 afferente per L. 49.811.578.468 a "debiti diversi" e per L. 138.785.544.681 alla sommatoria dei "saldi avere", alla data del 31 dicembre 1994, di conti accesi al Provveditorato Generale dello Stato a fronte dei "capitoli di spesa" per forniture da eseguirsi obbligatoriamente dall'Istituto anche per maggiori impegni da soddisfare per tornate elettorali.

Relativamente al formarsi del credito di cui si è detto a favore del Provveditorato Generale dello Stato, è da precisare che — rispetto alle previsioni — nell'esercizio si sono interrotte le forniture tradizionali del lotto per la più rapida attivazione del giocolotto automatico, è risultata molto contenuta la richiesta di valori bollati in relazione al prolungarsi della convenzione per la vendita degli stessi a mezzo dell'Ente Poste Italiano e si sono avute alcune significative contrazioni di forniture di stampati comuni.

Per la più puntuale valutazione dell'esposizione verso il Provveditorato Generale dello Stato è però da tener presente che nella posta del bilancio 1994 "*crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo*" — che espone l'ammontare complessivo di L. 289.711.782.177 — è incluso il "*saldo*" relativo al capitolo 5051 che espone il valore di L. 74.236.814.730 e comprende anche crediti maturati dall'Istituto per forniture eseguite nel 1993.

In definitiva pertanto il debito nei confronti del Provveditorato Generale dello Stato ammonta di fatto al più contenuto importo di L. 64.548.729.951.

Peraltro, per l'impossibilità di provvedere in via diretta al congruaglio tra "*capitoli*" la somma a credito del Provveditorato Generale dello Stato risulta complessivamente pari a Lire 86.778.574.650 e quello a credito dell'Istituto pari a Lire 22.229.844.699.

La partita debitoria dell'Istituto risulta peraltro già decurtata di L. 80.000.000.000 per versamenti effettuati, mentre invariato è rimasto l'ammontare del credito vantato.

A maggiore esplicazione si rappresenta altresì che per "*imposta patrimoniale sulle Società*" — sono state computate, e sono incluse nell'ammontare complessivo dell'evidenza, Lire milioni 844,0 (Lmil. 809,2 nel 1993) già versate all'Erario.

O) Ratei e risconti passivi

L'esposizione afferisce a ratei per l'imposta sostitutiva relativa ai benefici maturati sulla polizza INA (Lmil. 2.309,8), a ratei su interessi su prestiti (Lmil. 12,8) ed a risconti di interessi attivi relativi a piani di ammortamento per le anticipazioni sul T.F.R. - Legge n. 297/82 - (Lmil. 6,8).

MILIONI DI LIRE

1994	1993	Variazione
2.329,4	1.999,4	+ 330,0

VERRES S.p.A.

- # Nel corso del 1994 non sono intervenute modifiche del "*capitale sociale*" il cui ammontare di Lire 10.125.840.000, suddiviso in n. 84.382 azioni del valore nominale di Lire 120.000 cadauna, risulta così detenuto:

Azionista	Numero Azioni	Valore nominale	Percentuale della partecipazione
IPZS	46.411	5.569.320.000	55,00
FINAOSTA	23.080	2.769.600.000	27,35
SAT	14.891	1.786.920.000	17,65

- # Dal bilancio dell'esercizio 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE ed ha fatto revisionare, come per il precedente, dalla RECONTA Ernst & Young — emerge, per quanto concerne la gestione caratteristica, un "*valore totale della produzione*" pari a Lire 37.004.473.036 che si rapporta a quello totalizzato per il 1993 di Lire 32.535.822.583, evidenziando un incremento di Lire 4.468.650.453 attribuibile anche al più elevato valore intrinseco dei prodotti commercializzati ed all'aumento dei prezzi, in genere, dei metalli.

In tale ambito i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risultano pari a Lire 35.530.037.507 contro Lire 32.418.444.479 del 1993 con un incremento di Lire 3.111.593.028.

A fronte, i "*costi di produzione*" risultano di Lire 33.964.711.012 (Lire 30.568.197.644 per il 1993), al netto degli accantonamenti disposti per ammortamenti anticipati.

Il differenziale positivo "*ricavi/costi*" si sostanzia pertanto in Lire 3.039.762.024 (Lire 1.967.624.939 per il 1993).

Per quanto concerne la gestione "*finanziaria e straordinaria*" il saldo negativo si rapporta a Lire 1.412.002.315 (Lire 1.303.594.664 per il 1993).

Il risultato operativo prima delle imposte, è perciò pari a Lire 1.627.759.709 (Lire 664.030.275 per il 1993), contratto a Lire 1.220.001.435 (Lire 480.090.264 per il 1993), per l'appostamento ad "*ammortamenti anticipati*" di Lire 407.758.274 (Lire 183.940.011 per il 1993), ammontare, quest'ultimo, evidenziato in sommatoria per il 1994, nell'ambito del "*patrimonio netto*" tra le "*altre riserve*".

Al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio (Lire 929.871.000 per il 1994, contro Lire 312.664.000 per il 1993), l'“utile netto” risulta pari a Lire 290.130.435 (Lire 167.426.264 per il 1993).

L'operato della Società ha avuto l'assenso del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione che ha certificato la chiarezza con la quale è stato redatto il bilancio nel suo complesso, gli immutati criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio — il cui bilancio è stato revisionato, come già detto, dalla stessa Società — e la corretta e veritiera esposizione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del conto economico e del risultato d'esercizio.

- # Relativamente alla destinazione dell'“utile netto”, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di attribuire alla “riserva legale” Lire 14.506.522 (Lire 8.371.313 per il 1993) e di riportare a nuovo Lire 275.623.913 (Lire 159.054.951 per il 1993).

Il “netto patrimoniale” al 31 dicembre 1994, prima dell'attribuzione contabile degli “utili netti” — in comparazione con i dati, resi omogenei, al 31 dicembre 1993 — risulta come segue:

(lire)	1994	1993
Capitale sociale	10.125.840.000	10.125.840.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	248.602.661	248.602.661
Riserva legale	1.696.011.313	1.687.640.000
Utili portati a nuovo	306.991.673	147.936.722
Utili dell'esercizio	290.130.435	167.426.264
TOTALE	12.667.576.082 (*)	12.377.445.647 (**)

(*) al netto di Lire 591.698.285 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati

(**) al netto di Lire 183.940.011 relative ad accantonamenti per ammortamenti anticipati

La partecipazione dell'Istituto, pari al 55% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio - come per il precedente esercizio ed ai sensi della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 - per Lire 2.644.124.800 (a fronte del “valore” di Lire 5.569.320.000 con riferimento al solo “capitale” e di Lire 6.967.166.845 con riferimento al “netto patrimoniale” al 31 dicembre 1994, al netto, come annotato, del controvalore degli accantonamenti per ammortamenti anticipati).

- # La prosecuzione del consolidamento dell'attività — avviato e sostenuto a partire dalla definizione del nuovo assetto societario, in linea con le preliminari intese che hanno determinato le singole partecipazioni, e che ha reso possibile, con l'economicità delle gestioni succedutesi, la continuità e l'incremento dell'occupazione — rimane l'obiettivo di maggior rilievo che si prefigge la Società.

In tal senso è costante l'attenzione, supportata dall'azionista di maggioranza, anche per lo sviluppo delle linee di prodotto interessanti la microfusione e le fusioni artistiche, nonché per la presenza sui mercati internazionali a valere per l'acquisizione di forniture di tondelli per monetazione. Al riguardo, la correlazione con altre Società comunque collegate, che vanno sviluppando attività tese ad assicurare la disponibilità concorrenziale di laminati metallici ed altri semilavorati, è stata ed è certamente suscettibile di favorire la partecipazione ai *tender* che vengono periodicamente proposti da Paesi esteri.

Con i riferimenti operativi anzidetti le previsioni budgettarie per il 1995 hanno considerato il raggiungimento di un valore complessivo della produzione più elevato di quello totalizzato per il 1994, di sicura realizzabilità nella proiezione dell'intero esercizio e segnatamente nel secondo semestre.

Relativamente ai dati occupazionali, come è stato evidenziato nella scheda illustrativa inserita nel bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1993, delle 135 unità in servizio all'inizio del 1994, le 17 unità assunte con contratto a tempo determinato hanno lasciato il servizio a fine gennaio 1994; nel corso dell'anno hanno poi lasciato il servizio altre 4 unità (per dimissioni e pensionamenti). Al 31 dicembre 1994 il personale in forza risulta pertanto complessivamente pari a 114 unità.

Sul piano organizzativo/strutturale sono in corso di realizzazione, anche per corrispondere ad esigenze rappresentate dalla Regione, accorpamenti che, opportunamente programmati in un quadro di contestuali revisioni e rinnovi, di impianti ed attrezzature diverse, potranno certamente contribuire, per le razionalizzazioni e le migliori utilizzazioni sottese, a ritorni economici di sicura valenza.

EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA S.p.A.

- # Nel corso del 1994, come anticipato con la scheda illustrativa inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1993, la Società ha attuato l'ampliamento della compagine azionaria, disponendo un aumento del capitale sociale mediante l'emissione di n. 340.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, con sovrapprezzo di Lire 4.000 per ciascuna azione.

A seguito della espressa rinuncia al diritto di opzione da parte degli azionisti, l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla "S.p.A. ETIS 2000 di Catania" che ha contestualmente versato i corrispettivi dovuti.

Ad operazione conclusa, il "netto patrimoniale" della Società risulta costituito:

dal capitale sociale per Lire 3.340.000.000

così distribuito:

IPZS	azioni n.	2.400.000	Lire	2.400.000.000
Avv. Lidio Bozzini	azioni n.	600.000	Lire	600.000.000
ETIS 2000	azioni n.	340.000	Lire	340.000.000

- dalla riserva sovrapprezzo azioni per Lire 1.360.000.000

- dalla riserva legale per Lire 74.416.909

- dalla riserva straordinaria per Lire 27.930.381

- dalla riserva ex art. 2423 c.c. per Lire 45.482.337

- dagli utili portati a nuovo per Lire 537.487

in totale Lire 4.848.367.114

- # Per quanto concerne l'attività gestionale, la Società si è dato un nuovo assetto strutturale interno e, a partire dalla seconda metà del 1994, ha anche avviato, con apposita organizzazione, l'attività diretta delle vendite rateali nel quadro di un programmato, impegnativo sviluppo di opere editoriali di pregio da realizzare e commercializzare.

Le attuazioni conseguenti, pur se riferite ad un periodo limitato dell'esercizio, hanno dimostrato la validità e la rispondenza delle scelte fatte.

Dal bilancio al 31 dicembre 1994 — che la Società ha redatto nell'osservanza della IV Direttiva CEE — emerge infatti che il "*valore totale della produzione*" dell'esercizio, pari a Lire 26.968.465.399, si rapporta a quello realizzato nel 1993 di Lire 8.420.560.443^(*), evidenziando il sensibile incremento di Lire 18.547.904.956. In tale ambito, in particolare, i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" risultano pari a Lire 15.948.587.155, contro Lire 7.118.034.520^(*) del 1993, con un incremento, pertanto, di Lire 8.830.552.635 (+ 124,1%).

A fronte, i "*costi di produzione*" totalizzano Lire 25.633.490.932 contro Lire 6.923.409.317^(*).

Il differenziale positivo "*ricavi/costi*" risulta, quindi, di Lire 1.334.974.467, contro Lire 1.497.151.126^(*) del 1993, mentre le gestioni "*finanziaria e straordinaria*" evidenziano un saldo negativo di Lire 596.041.461, contro Lire 1.332.990.789^(*) del 1993.

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, all'ammontare di Lire 738.933.006 per il 1994, contro Lire 164.160.337^(*) del 1993, e l' "*utile netto*" a Lire 333.693.006 per il 1994, contro Lire 45.482.337 del 1993.

In proposito è da sottolineare che oltre alle "*imposte sul reddito di esercizio*" (Lire 405.240.000 per il 1994 e Lire 118.678.000 per il 1993), la Società ha contabilizzato "*ammortamenti*" in ragione di lire 1.076.748.877 per il 1994 contro Lire 282.913.488 per il 1993, e "*accantonamenti per rischi ed altri*" per il controvalore di Lire 116.236.000 per il 1994 contro Lire 55.272.000^(*) per il 1993.

Si evidenzia, infine, che — come risulta anche dalla Relazione depositata - il Collegio Sindacale ha assentito, con riferimento a quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2423 del c.c., all'iscrizione in bilancio, ad un valore pari al 37% del prezzo di vendita (come già nel precedente esercizio) dei prodotti destinati al mercato artistico-amatoriale (pari a Lire 1.755.983.000); la rivalutazione conseguente di Lire 726.203.005, risulta contratta in ragione di Lire 57.231.005 rispetto al precedente esercizio. Il Collegio ha altresì assentito all'iscrizione a bilancio di nuove "*immobilizzazioni immateriali*" che al 31 dicembre 1994 risultano, al netto degli ammortamenti disposti, pari a Lire 6.794.433.932 (Lire 193.725.983 al 31 dicembre 1993).

Per quanto concerne l'occupazione, i dipendenti diretti della Società ammontano a 33 unità (32 unità al 31 dicembre 1993).

(*) Le variazioni rispetto ai valori evidenziati nella scheda inserita nel bilancio dell'Istituto del 1993 conseguono a riclassificazioni per omogeneizzazione con i dati del 1994.

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in via ordinaria:

- l'utilizzazione per Lire 593.583.091 del "*fondo sovrapprezzo azioni*" per l'elevazione da Lire 74.416.909 a Lire 668.000.000 (pari al 20% del capitale sociale) della "*riserva legale*";
- l'utilizzazione per Lire 31.616.909 dello stesso "*fondo sovrapprezzo azioni*" per l'elevazione da Lire 27.930.381 a Lire 59.547.290 della "*riserva straordinaria*" e l'attribuzione alla stessa degli "*utili dei precedenti esercizi*" portati a nuovo (Lire 537.487);
- la destinazione alla "*riserva ex art. 2423 c.c.*" dell'intero "*utile di esercizio*" pari a Lire 333.693.006.

In via straordinaria l'Assemblea degli Azionisti ha poi deliberato:

- l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 3.340.000.000 a Lire 4.074.800.000, con elevazione del valore nominale delle azioni (n. 3.340.000) da Lire 1.000 a 1.220 cadauna, utilizzando per la copertura Lire 734.800.000 del "*fondo sovrapprezzo azioni*" che, pertanto, perviene all'estinzione (Lire 593.583.091 + Lire 31.616.909 + Lire 734.800.000 = Lire 1.360.000.000).

Con riferimento alle delibere anzidette, il "*netto patrimoniale*" della Società, in comparazione con i dati al 31 dicembre 1993, resi omogenei, risulta come appresso:

a) dopo la deliberazione assunta in sede ordinaria

(lire)	1994	1993
Capitale sociale	3.340.000.000	3.000.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	734.800.000	—
Riserva legale	668.000.000	74.416.909
Riserva straordinaria	60.084.777	27.930.381
Riserva ex art. 2423 c.c.	379.175.343	45.482.337
Utili portati a nuovo	—	537.487
TOTALE	5.182.060.120	3.148.367.114

b) dopo la deliberazione assunta in sede straordinaria

(lire)	1994	1993
Capitale sociale	4.074.800.000	3.000.000.000
Riserva legale	668.000.000	74.416.909
Riserva straordinaria	60.084.777	27.930.381
Riserva ex art. 2423 c.c.	379.175.343	45.482.337
Utili portati a nuovo	—	537.487
TOTALE	5.182.060.120	3.148.367.114

La partecipazione dell'Istituto, pari al 71,86% del capitale sociale (80% al 31 dicembre 1993), è contabilizzata a bilancio — come per il precedente esercizio ed ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904 — al "costo storico" di Lire 7.840.000.000.

- # Per l'esercizio 1995 la Società ha predisposto un programma di ulteriore, notevole sviluppo, in funzione anche delle positive risposte del mercato, programmandosi l'obiettivo di totalizzare vendite intorno a 45 miliardi di lire e di conseguire margini operativi lordi percentualmente incrementati rispetto a quelli ottenuti nel precedente esercizio.

L'andamento gestionale che si va registrando supporta, sin qui, il realismo della previsione e l'opportunità di approfondire ulteriormente le possibilità di consolidamento, anche finanziario, della compagine societaria, con gli strumenti e nei modi più utili e rispondenti.

EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI S.r.l.

- # Nel corso del 1994, come anticipato con la scheda inserita nella Relazione al bilancio dell'Istituto del 1993, la Società ha dato attuazione all'aumento del capitale sociale attraverso l'emissione di n. 60.000 nuove quote del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, con sovrapprezzo di Lire 4.000 per ciascuna quota.

A seguito della espressa rinuncia al diritto di opzione da parte dei Soci, l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla "S.p.A. ETIS 2000 di Catania" che ha contestualmente versato i corrispettivi dovuti.

Ad operazione conclusa, il "netto patrimoniale" della Società risulta costituito:

dal capitale sociale				per Lire	560.000.000
così distribuito:					
IPZS	quote n.	400.000	Lire	400.000.000	
Avv. Lidio Bozzini	quote n.	100.000	Lire	100.000.000	
ETIS 2000	quote n.	60.000	Lire	60.000.000	
- dalla riserva sovrapprezzo quote				per Lire	240.000.000
- dalla riserva legale				per Lire	10.469.840
- dagli utili portati a nuovo				per Lire	143.892.396
in totale				Lire	954.362.236

- # Per quanto concerne l'attività gestionale, la Società si è dato un nuovo assetto strutturale interno e, segnatamente nell'ultimo periodo dell'anno, con l'incrementata attività sinergica con l'Editalia - Edizioni d'Italia S.p.A., ha anche avviato l'attuazione di un programma teso allo sviluppo di prodotti multimediali di particolare significatività ed interesse per il mercato.

In merito, è appena il caso di sottolineare la vastità dell'ambito nel quale la Società può operare, attesa l'ampia pubblicizzazione che viene data da tutti i mezzi d'informazione, in ordine alle prospettive di sicuro ampliamento dello specifico settore produttivo.

D'altro canto, pur se riferite ad un periodo limitato dell'esercizio, le attuazioni che è stato possibile realizzare, hanno confermato la rispondenza delle scelte fatte, avendo mente, segnatamente, all'ottenimento di rispondenti margini operativi.